RISPARMIO ENERGETICO - LINEE GUIDA PER I DIPENDENTI

Gli sprechi energetici sono evitabili adottando una serie di buone pratiche giacché sovente i comportamenti posti in essere sono caratterizzati da mancata conoscenza, o peggio, incuria e negligenza: deprecabile abitudine di non spegnere le luci, i condizionatori d'aria autonomi, i computer e le apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nei locali al momento della chiusura degli stessi. Il risparmio energetico si può ottenere soltanto attraverso la partecipazione attiva e l'adozione di comportamenti virtuosi da parte di tutti. Si tratta di gesti che non richiedono grandi investimenti o cambiamenti significativi spesso adottabili anche in ambito domestico oltre che nei luoghi di lavoro.

<u>ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE:</u> L'illuminazione, comprese le lampade da tavolo, deve essere gestita accendendola <u>soltanto quando necessario</u>, privilegiando la luce naturale e <u>spegnendo le luci non indispensabili</u> quando si lascia la postazione di lavoro. Anche l'illuminazione relativa ad ambienti comuni, di transito o ad uso non continuativo (corridoi, bagni, sale riunioni, spazi comuni) dovrà essere accesa (e successivamente spenta) solo quando necessario. <u>L'illuminazione deve, altresì, essere spenta allorquando gli uffici sono lasciati</u> da tutto il personale presente, sia esso dipendente o meno dell'Azienda (es. personale addetto alle pulizie pomeridiane e/o serali).

<u>LAMPADE DA TAVOLO:</u> E' opportuno disporre le postazioni di lavoro posizionando le scrivanie e i computer in modo tale che siano ben illuminati senza infastidire l'attività lavorativa con riflessi sugli schermi preferendo, quando possibile e se necessario, l'uso di lampade da tavolo piuttosto dell'illuminazione centrale.

<u>APPARECCHI ELETTRONICI:</u> Il funzionamento in standby causa un consumo di energia elettrica inutile ed una precoce ed inutile usura degli stessi apparecchi. Un semplice accorgimento consiste nello <u>spegnere gli apparecchi a fine giornata</u> e quando ci si assenta.

<u>PERSONAL COMPUTER:</u> Il consumo elettrico del PC può essere ottimizzato non attivando lo screensaver quanto, piuttosto, sfruttando le opzioni di risparmio energetico del PC configurando la funzione di <u>standby automatico</u> e disattivazione della macchina, del monitor e dei dischi rigidi chiedendo, se necessario, al Servizio Informatico aziendale. A fine giornata ed in caso di inutilizzo prolungato è opportuno <u>spegnerlo insieme al monitor ed alle altre periferiche</u> (stampante, scanner, ecc).

STAMPANTI E MULTIFUNZIONI: Stampanti e multifunzioni, specialmente nel caso di macchine per grandi volumi di stampa, hanno consumi elettrici abbastanza elevati per cui è importante accenderli solo quando necessario e spegnerli (con il proprio interruttore) a fine giornata. Quando possibile è inoltre preferibile stampare tutti i documenti in una volta sola per ridurre il tempo di funzionamento, ottimizzando il rendimento della stampante grazie al minore surriscaldamento.

Per ridurre il consumo di carta e di inchiostro/toner è preferibile, quando possibile: "concentrare" le stampe nel minor numero possibile di fogli (riducendo i margini e la dimensione dei caratteri), stampare fronte-retro in modalità bozza quando possibile, evitare stampe in alta qualità, evitare stampe a colori ed in ultimo usare carta riciclata.

CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE: L'impianto di riscaldamento invernale e quello di condizionamento estivo devono funzionare in modo efficiente cercando di limitare gli sprechi energetici dovuti alle cattive abitudini. E' pertanto fondamentale tenere chiuse le finestre quando il riscaldamento o l'aria condizionata sono in funzione agendo piuttosto sulla regolazione della temperatura per mitigare l'eccessivo calore o l'eccessivo raffrescamento. Negli ambienti di transito (es. corridoi) risulta sufficiente tenere il riscaldamento/raffrescamento al minimo mentre nelle sale riunioni o nei locali ad uso occasionale è opportuno accenderlo solo al bisogno.

Indipendentemente dal tipo di terminali (termosifone o ventilconvettore) è necessario <u>evitare</u> che si frappongano <u>ostacoli</u> alla circolazione dell'aria evitando, pertanto, <u>di coprirli con oggetti e/o tende</u>.

In estate il funzionamento del condizionatore d'aria, pur nel rispetto dei valori di temperatura previsti per legge, non dovrebbe mai superare una differenza di temperatura di 6°C tra l'interno e l'esterno, condizione questa per salvaguardare la salute stessa delle persone.

I sistemi di riscaldamento e raffrescamento individuali (sistemi split) devono essere accesi e spenti in relazione all'effettiva necessità ed utilizzo dei locali in cui sono installati, accendendoli al bisogno e spegnendoli all'uscita dagli stessi locali.

<u>SPRECHI IDRICI</u>: L'acqua rappresenta una risorsa naturale preziosa: è doveroso farne un uso responsabile per cui è necessario <u>chiudere l'acqua quando non serve e segnalare le perdite da scarichi o lavandini</u>. In relazione alla presenza di personale addetto ai servizi di pulizia degli uffici, quest'ultimo in particolar modo, dovrà responsabilmente seguire le raccomandazioni sopraesposte.

ASCENSORE: Salire e scendere le scale a piedi, oltre a ridurre i consumi energetici, è soprattutto un'opportunità per migliorare la propria salute: migliora il tono muscolare, il sistema cardio circolatorio, le funzioni respiratorie e si bruciano calorie aggiuntive.

IL RESPONSABILE
UOS ENERGY MANAGEMENT
Ing. Sergia Sattaglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Fabricio Russo

tecnico@asp.rg.it energy.management@asp.rg.it

UOC SERAZIO TECNICO